

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. Decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2015, n. 1375. Intervento urgente di protezione civile nel Comune di Grimacco a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale Tribil Superiore - Rucchin. Avvio intervento, approvazione perizia sommaria e indizione gara d'appalto.

- OPI 1041.042 -

#### **Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione**

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 ed all'art. 4, lett. a), della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata legge regionale n. 64/1986;

**Visto** il decreto 11 novembre 2014, n. 1382/PC/2014 con il quale, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio regionale a decorrere dal 10 novembre 2014 e fino a revoca dello stesso provvedimento, in conseguenza delle violente ed eccezionali avversità atmosferiche che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché autorizzato la partecipazione della Protezione civile della Regione alle azioni di primo soccorso, anche mediante l'apporto del volontariato di protezione civile, a favore delle popolazioni colpite dall'emergenza in atto nella Regione Liguria;

**Visto** il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, ratificato dalla Giunta regionale con deliberazione 10 luglio 2015, n. 1375, con il quale, tra l'altro:

- è stato dato atto che sul territorio regionale permane l'emergenza già dichiarata con decreto 11 novembre 2014, n. 1382/PC/14 e che le situazioni di rischio derivanti dagli eventi emergenziali occorsi sul territorio regionale da gennaio 2014 si sono ulteriormente aggravate, rendendo necessario avviare gli interventi di ripristino e messa in sicurezza sui territori già pesantemente interessati dagli eventi alluvionali del 2002 e del 2004, al fine di abbassare il rischio che, anche in conseguenza di fenomeni meteorologici di media intensità, si possano generare nuove situazioni emergenziali nelle aree già compromesse con conseguenti situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità ed il transito sulle viabilità del territorio regionale;

- è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 e con le modalità riportate nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione del 2 luglio 2015, la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile, come specificati nelle tabelle A e B allegate alla suddetta relazione tecnica, indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità e

per la messa in sicurezza del territorio regionale al fine di affrontare e superare con tempestività le situazioni di emergenza sopra descritte;

- è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 12.596.000,00.- a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come di seguito elencato:

- Euro 9.060.000,00.- quali risorse statali di cui all'O.P.C.M. n. 3338/2004 destinate alla prosecuzione degli interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali del 2002, a carico del capitolo 336 delle Uscite;

- Euro 3.536.000,00.- quale quota parte delle risorse rimborsate ai sensi del Regolamento di cui al D.P.Reg. 13 settembre 2008, n. 0238/Pres., a carico del capitolo 270 delle Uscite;

- per gli interventi indicati nella citata tabella B e in conformità a quanto previsto nella medesima tabella B, il Direttore centrale della Protezione civile della Regione è stato incaricato di stabilire con successivi specifici decreti le modalità attuative dei singoli interventi;

**Dato atto**, in particolare, che con il citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015 è stato autorizzato l'intervento urgente da realizzare nel Comune di Grimacco di cui alla tabella B sopra specificata, che prevede la messa in sicurezza del transito lungo la strada comunale Tribil Superiore – Rucchin, allegata alla relazione della Protezione civile della Regione del 2 luglio 2015, per un costo complessivo stimato in Euro 100.000,00.-;

**Rilevato** che l'intervento si è reso necessario a seguito del distacco di alcuni massi dal versante roccioso che hanno raggiunto la sottostante sede stradale, a causa delle intense precipitazioni dell'11 e 12 novembre 2014 e dopo alcune segnalazioni di peggioramento del dissesto in corso che aveva interessato la suddetta viabilità comunale;

**Richiamato** il decreto 26 gennaio 2016, n. 70/PC/2016 con il quale è stata autorizzata, per gli interventi specificati nella tabella B allegata al decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, la compensazione tra le singole voci e l'utilizzo delle eventuali economie finalizzate alla realizzazione degli interventi della medesima tabella, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, in particolare con l'impiego di Euro 30.000,00.- derivanti dalle economie per la realizzazione dell'intervento OPI 1041.041 nello stesso Comune di Grimacco;

**Vista** la perizia sommaria di intervento del 29 gennaio 2016 predisposta dalla Protezione civile della Regione, comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, assunta all'Archivio Generale al progressivo n. 218/16, con la quale si propone al Direttore centrale della Protezione civile della Regione di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile nel Comune di Grimacco, previsto in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale Tribil Superiore – Rucchin, di approvare la perizia sommaria di cui trattasi e di indire la gara d'appalto con le modalità previste dal citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, per un costo complessivo stimato in Euro 130.000,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	104.814,52.-;
- I.V.A. 22%	Euro	23.059,19.-;
- Incentivo art. 11 l. r. n. 14/2002	Euro	2.096,29.-;
- Contributo ANAC	Euro	30,00.-;

**Considerato** che con la medesima relazione viene individuato l'intervento da porre in atto, che consiste principalmente nella pulizia e disboscamento del versante per la successiva posa di una barriera paramassi, nella demolizione del blocco roccioso staccatosi, nella realizzazione di un'opera di sostegno del versante necessaria a consolidare la scarpata a valle della strada e in altre lavorazioni di completamento e rifinitura delle opere principali per rendere funzionali gli interventi;

**Considerato**, inoltre, che la stessa relazione, valutata l'urgenza di mettere in sicurezza la suddetta viabilità e di realizzare immediatamente l'intervento, propone di disporre l'aggiudicazione dei lavori

condizionata alla favorevole acquisizione delle verifiche necessarie, cui seguirà la consegna dei lavori condizionata sotto riserva di legge in attesa della stipulazione del contratto d'appalto;

**Dato atto** che la citata relazione tecnica evidenzia che le opere individuate con il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164;

**Ritenuto**, pertanto, di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006, la realizzazione dell'intervento sopra specificato, di approvare la perizia sommaria, di indire la gara d'appalto con le modalità previste dal citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015 mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, con affidamento secondo il criterio del prezzo più basso, dando atto che la spesa di Euro 129.970,00.- è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto n. 580/PC/2015, a carico del capitolo 270 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile";

**Dato atto** che la spesa di Euro 30,00.-, quale contributo di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a favore dell'ANAC, che comprende anche il contributo relativo all'OPI 1032.059, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto 6 luglio 2015, n. 596/PC/2015 a carico del capitolo 16 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile";

**Vista** la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

**Visti** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**Visto** l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

**Visto** l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 2687;

### **Decreta**

**1.** Di avviare, per quanto esposto in premessa ed ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile nel Comune di Grimacco a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale Tribil Superiore – Rucchin, autorizzato con il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015.

**2.** Di approvare la perizia sommaria relativa all'intervento urgente sopra descritto, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, predisposta il 29 gennaio 2016 dalla Protezione civile della Regione, assunta all'Archivio Generale al progressivo n. 218/16, nell'importo complessivo di Euro 130.000,00.-, così ripartito:

- Lavori	Euro	104.814,52.-;
- I.V.A. 22%	Euro	23.059,19.-;
- Incentivo art. 11 l. r. n. 14/2002	Euro	2.096,29.-;
- Contributo ANAC	Euro	30,00.-.

- 3.** Di dare atto che l'intervento urgente di cui al punto 1) consiste principalmente nella pulizia e disboscio del versante per la successiva posa di una barriera paramassi, nella demolizione del blocco roccioso staccatosi, nella realizzazione di un'opera di sostegno del versante necessaria a consolidare la scarpata a valle della strada e in altre lavorazioni di completamento e rifinitura delle opere principali per rendere funzionali gli interventi.
- 4.** In ottemperanza a quanto disposto con il decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, di procedere all'appalto dei lavori, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14; i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.
- 5.** Di dare atto che le opere individuate con il citato decreto 2 luglio 2015, n. 580/PC/2015, nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164.
- 6.** Di dare atto che, per garantire la realizzazione completa dell'opera sopra specificata nel più breve tempo possibile, si procederà con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n. 163/2006.
- 7.** Di dare atto che la spesa di Euro 129.970,00.-, come sopra ripartita, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto n. 580/PC/2015, a carico del capitolo 270 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile".
- 8.** Di dare atto che la spesa di Euro 30,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che comprende anche il contributo relativo all'OPI 1032.059, è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto 6 luglio 2015, n. 596/PC/2015 a carico del capitolo 16 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile".

IL DIRETTORE CENTRALE

- dott. for. Luciano Sulli -

IL REDATTORE: G. A. FALCOMER